

...dislocazione di
...ente del fiume
...inevitabilmente di-
...confine tra gli abi-
...la Villa e quelli del
...di San Vito che si
...defraudati e in-
...a varie cause. A

...ardiani del bosco
...non esitarono a
...i presunti tra-
...Gli antichi regi-
...chiali segnalano
...numerosi ane-
...volte si soffer-
...sodi boccacce-
...la confusione
...onne special-
...qua fuori di
...te le proces-
...olgevano da
...ra.

...clude con
...erio Petris,
...Luca Mina-
...i storici, su
...rafici della
...sa e con la
...he le vigo-
...idrologi-
...impedito
...ntropico

...IONE RISPONDA

...agrari non intendo
...re i privilegi conquistati du-
...rante il Ventennio, mentre i
...contadini - mezzadri e brac-
...cianti - forti della Lotta di libe-
...razione e sostenuti da coman-
...danti partigiani diventati sin-

...dal 1945 al 1953 - Gratton de-
...scrive le principali vertenze
...nei paesi della Bassa friulana
...orientale che se da un lato
...hanno garantito ai protagoni-
...sti magari solo un pugno di

...fermandosi, in appendice, su
...alcuni casi particolari che, ol-
...tre al Commissario, videro
...protagonista il pittore Giusep-
...pe Zigaina, all'epoca dirigen-
...te locale del Pci. —

PRESENTAZIONE A UDINE DEL ROMANZO DI SCUDELETTI

Venezia e i fumi di Marghera visti da tre piccoli amici

Mercoledì 6 novembre, alle 18, alla Libreria Moderna di Udine, a cura dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, si terrà la presentazione del romanzo di Massimiliano Scudeletti "La laguna dei sogni sbagliati" (Arkadia editore). Dialogherà con l'autore Anna Valle-
rugo. Il vero cacciatore d'ombre alla certezza della luce del mezzogiorno preferisce il crepuscolo. Questa frase del nuo-



Mercoledì il libro alla Moderna

vo romanzo di Massimiliano Scudeletti - autore, regista e documentarista - bene accompagna il ritorno dello scrittore a Udine che lo tenne a battesimo per il suo primo libro con protagonista Alessandro Onofri, una storia di inquietudini e paure di tre preadolescenti nell'inferno degli anni '90, tra i fumi mortali del Petrolchimico di Porto Marghera e la guerra in Jugoslavia e che ridefinisce il genere letterario del romanzo di crescita.

«Il parlare di confini, di una periferia, di una Venezia mai così lontana dalla sua immagine da cartolina si è dimostrato il tramite perfetto per raccontare il cuore nero di un paese attraverso gli occhi di tre piccoli amici» dice l'autore. —